

COMUNICATO STAMPA

Codici a barre 2D: come “sfruttarli” per gestire meglio i punti vendita e ridurre gli sprechi in-store. Uno studio internazionale rivela i 10 step da fare ora

Il **rapporto di ECR Retail Loss** definisce una tabella di marcia quinquennale per aiutare le aziende del largo consumo a effettuare con successo la transizione ai **QR code standard GS1** entro il 2030.

Milano, 30 luglio 2025 – Quale soluzione concreta hanno le aziende del grocery per **migliorare la gestione dei prodotti nei punti vendita e ridurre gli sprechi lungo la catena di approvvigionamento?** Una, immediata, è passare, subito, ai **codici a barre 2D di nuova generazione: i [QR code standard GS1](#)**. Essendo in grado di includere più dati rispetto all'attuale codice a barre lineare, consentono infatti alle aziende di ottimizzare ed efficientare le attività quotidiane in store. Ma non solo: tramite i sistemi POS, permettono anche di effettuare promozioni mirate per i prodotti vicini alla scadenza e di bloccare la vendita di quelli già scaduti, rafforzando così la fiducia dei consumatori verso l'azienda e i suoi brand.

Se la soluzione è semplice, la strada per realizzarla può essere più complessa. Ma c'è una “ricetta” per renderla più agevole e veloce: è quella delineata nel **report “[Scaling QR Codes with Embedded Date Codes](#)”**, realizzato da **ECR Retail Loss**, l'organizzazione internazionale, parte della Community ECR, impegnata sul tema nella riduzione delle perdite nel retail, che raggruppa oltre 300 retailer a livello globale, di cui due terzi dei primi 100 retailer al mondo. Il report è il risultato di un lavoro collaborativo che ha coinvolto oltre 60 esperti di spreco alimentare (tra cui 25 retailer e accademici di cinque università), per stilare una **roadmap articolata in dieci step** per contribuire ad accelerare l'adozione dei codici 2D di nuova generazione nel settore grocery entro il 2030:

1. **Allinearsi alle norme:** i codici QR possono facilitare la conformità alle normative emergenti su sicurezza e sprechi alimentari.
2. **Fare della lotta allo spreco alimentare una priorità strategica:** inserire la gestione sostenibile degli alimenti tra le priorità aziendali.
3. **Standard comuni:** accelerare la standardizzazione end-to-end dei codici 2D con l'ausilio di GS1.
4. **Nominare un responsabile:** indicare una figura responsabile del progetto per coordinare e dare impulso alle varie funzioni aziendali.
5. **Costruire un business case:** misurare ROI, allocare risorse e definire benefici per tutte le parti interessate.
6. **Prepararsi sul piano tecnologico:** dal POS all'ERP, aggiornare i sistemi in modo che possano leggere e utilizzare i dati dei codici QR.

7. **Coinvolgere i team interni:** creare strumenti e capacità per integrare l'uso dei codici nelle routine quotidiane.
8. **Preparare fornitori e partner:** coinvolgere partner e produttori, condividendo visione, obiettivi e vantaggi della transizione.
9. **Costruire la fiducia dei consumatori:** dimostrare come i codici QR possano offrire un valore reale ai clienti, in termini di migliori esperienze, trasparenza e sicurezza.
10. **Promuovere l'inclusività:** garantire che la transizione coinvolga anche i piccoli fornitori e coloro che acquistano online.

Il lavoro di ECR Retail Loss contribuisce a supportare l'iniziativa **"Sunrise 2027"**, con cui **GS1** - l'organizzazione no profit che sviluppa gli standard più utilizzati al mondo per la comunicazione tra imprese e che riunisce oltre 2 milioni di aziende attive in 25 settori - insieme con un gruppo di **aziende leader mondiali del largo consumo**, ha dato il via alla **seconda rivoluzione del codice a barre**: ossia la transizione globale ai QR code standard GS1. Lanciata il 26 giugno 2024, nel 50° anniversario dal primo passaggio in cassa di un codice a barre, con l'obiettivo che retailer e produttori adottino i codici 2D di nuova generazione già entro il 2027, "Sunrise 2027" è uno **sforzo innovativo e collaborativo** per far progredire il settore dei beni di consumo in termini di efficienza, sicurezza e sostenibilità con gli standard globali GS1.

Maggiori informazioni sui codici a barre 2D di nuova generazione sono disponibili sul [sito di GS1 Italy](#).

Per informazioni:

Ufficio Stampa GS1 Italy: Nuage Comunicazione

Noemi Cervi – Tel. 3468433966

Alessandra Perrucchini - Tel. 3404212323

Emanuela Capitanio - Tel. 3474319334

email: nuagecomunicazione@libero.it

Pressroom e approfondimenti: <https://gs1it.org/chi-siamo/pressroom/>

GS1 Italy. A partire dall'introduzione rivoluzionaria del codice a barre nel 1973, l'organizzazione non profit GS1 sviluppa gli standard più utilizzati al mondo per la comunicazione tra imprese. In Italia, GS1 Italy riunisce 42 mila imprese dei settori largo consumo, sanitario, bancario, della logistica, del foodservice e delle costruzioni. I sistemi standard GS1, i processi condivisi ECR, i servizi e gli osservatori di ricerca che GS1 Italy mette a disposizione semplificano e accelerano il processo della trasformazione digitale delle imprese e della supply chain, perché permettono alle aziende di creare esperienze gratificanti per il consumatore, aumentare la trasparenza, ridurre i costi e fare scelte sostenibili.

web: gs1it.org - tendenzeonline.info

twitter: [@GS1Italy](https://twitter.com/GS1Italy) - [@tendenzeonline](https://twitter.com/tendenzeonline)

facebook: [@GS1Italy](https://facebook.com/GS1Italy)

instagram: [@GS1Italy](https://instagram.com/GS1Italy)

linkedin: [@GS1Italy](https://linkedin.com/company/GS1Italy)